REGIONE SICILIANA

COMUNE DI SAN CIPIRELLO

PROVINCIA DI PALERMO

Il Segretario Comunale
Dott. Lucio Giarrino

ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELL'URBANISTICA
VISTO: CON RIFERIMENTO AL VOTO N. 542 del 8/11/2000

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Arch. Mario Tadolsino)

PIANIFICAZIONE ATTUATIVA DELLE PRESCRIZIONI ESECUTIVE DEL P.R.G.

(art.2, L.R. 27 Dicembre 1978 N°71 e art.3 L.R. 30 Aprile 1991 N°15)

E DELLA "RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA"

CURA
Geol. Gianni Nunzio

PROGETTO
ARCH. GIORGIO VALZELLI

COLLABORAZIONE
ARCHITETTI : VINCENZO SAVIGNANO, MARIA FERRANTE, ELISA VALZELLI, ALESSIA GIANGUZZI
ALL. ARCCH.: RAFFAELE D. MURVANA, STEFANIA RICCOBONO, ARNALDO VALZELLI

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
N. 48 del 30 OTT. 2003

REGIONE SICILIANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO
Visto ai sensi dell'art. 13 della Legge 2-2-1974 n. 64 con le prescrizioni di cui alla nota di pari numero e data.
N. 1849 Palermo, li 5 OTT. 2001
L'INGEGNERE CAPO

OGGETTO
PERIMETRAZIONE 7
(ZONE TT.OO. C.4.5)

STRALCIO CATASTALE,
INDAGINI E CONSISTENZA EDILE
STRALCIO RELAZIONE GEOLOGICA

RAPPORTO 1:2000

EMISSIONE	AGG.	TAV.
21 MAG. 2001	21-05-02	06
SOSTITUISCE	SOSTITUITA DA	

ALTEZZA DEGLI EDIFICI

- UN PIANO
- UN PIANO E MEZZO
- DUE PIANI
- DUE PIANI E MEZZO
- TRE PIANI
- TRE PIANI E MEZZO
- QUATTRO PIANI

DESTINAZIONE D'USO P. T. DEGLI EDIFICI

- RESIDENZIALE
- RESIDENZIALE - MAGAZZINO
- ATTIVITA' - GARAGE
- MAGAZZINO - GARAGE

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

- RUSTICO
- ULTIMATO
- RURALE

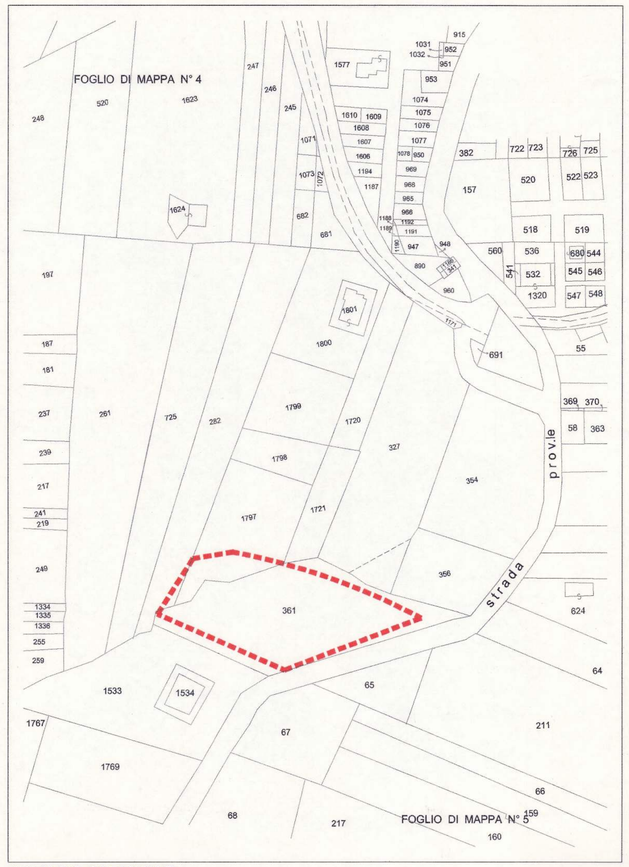
CONSISTENZA EDILE

- BUONO
- DISCRETO
- MEDIOCRE
- PESSIMO

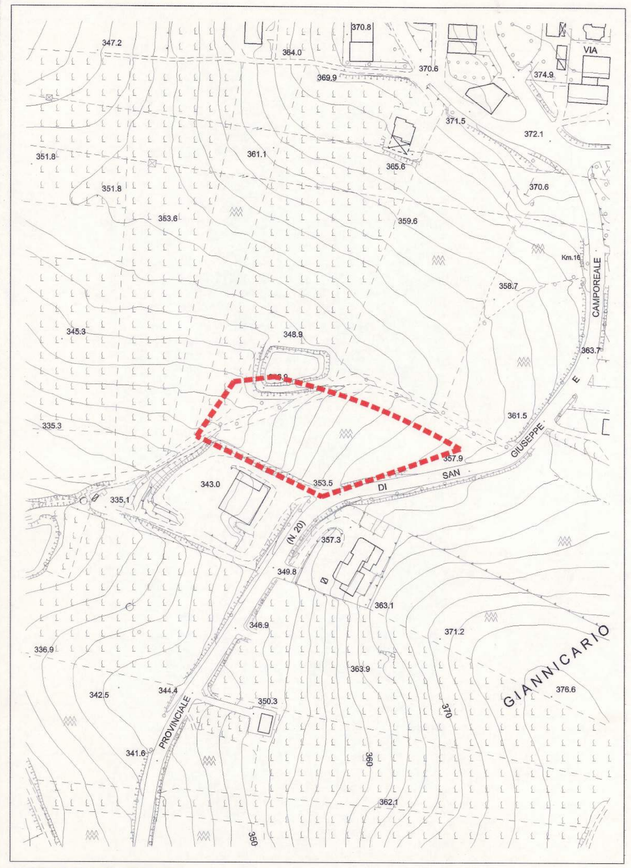
DESTINAZIONE D'USO DEGLI EDIFICI

- RESIDENZIALE
- MAGAZZINO - GARAGE

- LIMITE PERIMETRAZIONE 7



STRALCIO CATASTALE
(FOGLI DI MAPPA N° 4 e 5)



ALTEZZA DEGLI EDIFICI
(STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO)

LEGENDA DALLO STUDIO GEOLOGICO

ALL. 5 - CARTA DELLE PERICOLOSITA' GEOLOGICHE

- AREE CON BASSO GRADO DI PERICOLOSITA' SU TERRENI DI NATURA ARGILLOSA: aree interessate da terreni argilloso-marnosi e sabbiosi con talora coperture superficiali eluvio-colluviali e detritiche e da acclività medio bassa prive di segni di dissesto in atto e caratterizzate in generale da discrete condizioni di stabilità
- AREE CON BASSO GRADO DI PERICOLOSITA' SU TERRENI ARENACEO-SABBIOSO-CONGLOMERATICI: aree interessate da terreni sabbioso-arenaceo-conglomeratici ad acclività da debole ad elevata, allo stato attuale in buone condizioni di stabilità
- AREE CON BASSO GRADO DI PERICOLOSITA' SU TERRENI LAPIDEI: aree interessate da rocce calcareo marnose ad acclività elevata, caratterizzate da buone condizioni di stabilità date le buone caratteristiche meccaniche dei terreni affioranti e la morfologia caratterizzata da assenza di alti fronti roccioni soggetti a pericolo di crolli

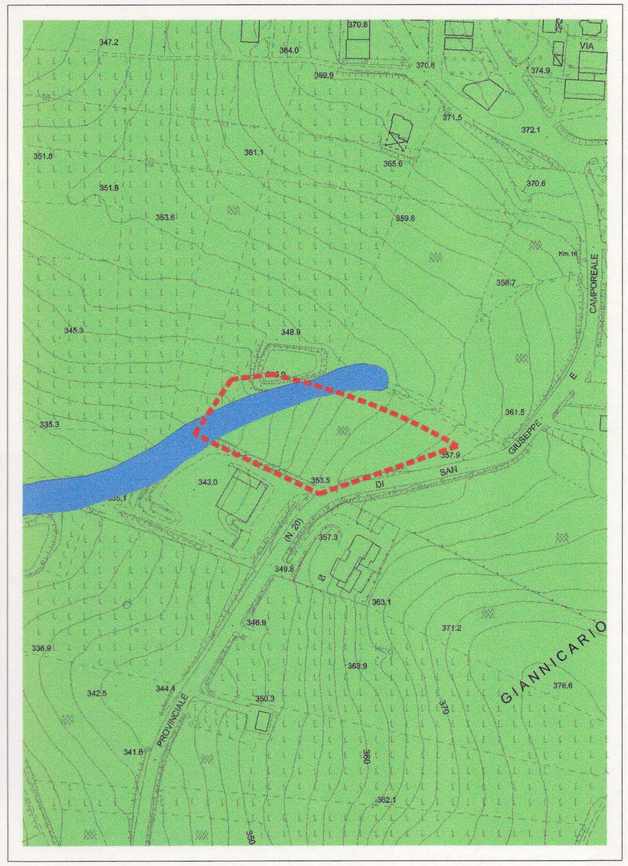
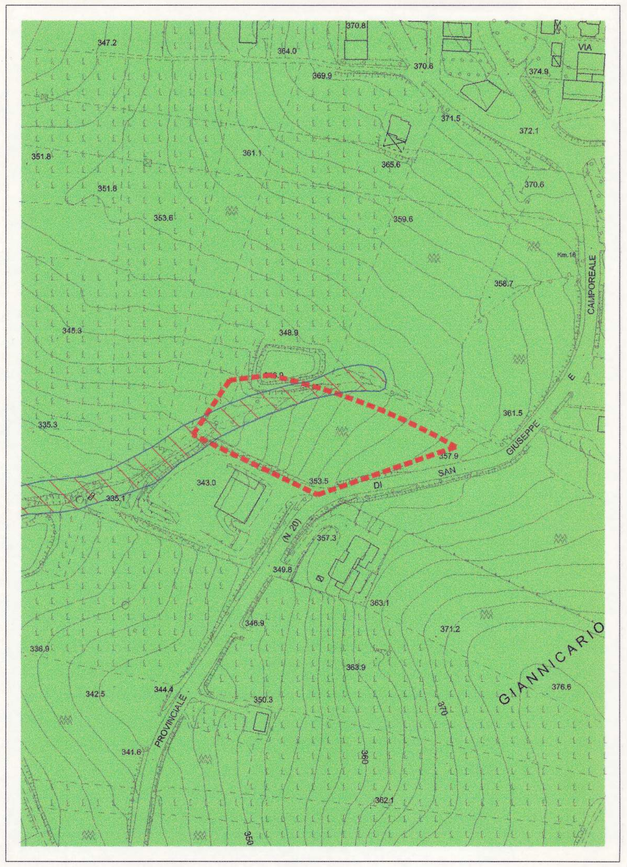
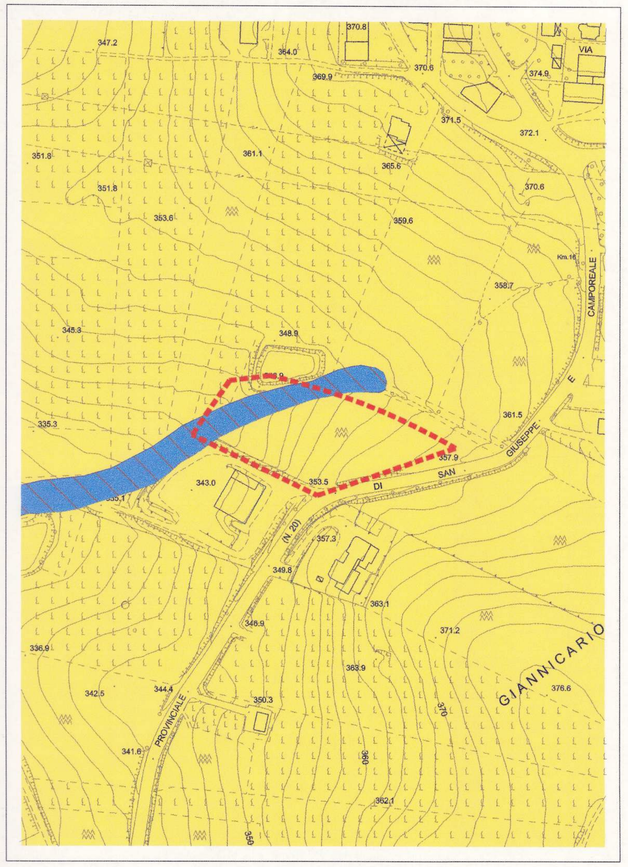
ALL. 6 - CARTA DELLE ZONE A MAGGIORE PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA POTENZIALE (All. E Circ. A.R.T.A. n.2222/95)

TIPOLOGIA DELLE SITUAZIONI		POSSIBILI EFFETTI
Gruppo I Fig. 2	Zone caratterizzate da indizi di instabilità superficiale	Eventuale accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali dovuta agli effetti dinamici che possono verificarsi in occasione di eventi sismici
Gruppo III Fig. 7	Zone di fondovalle con presenza di alluvioni incoerenti	Amplificazioni diffuse del moto del suolo dovute a differenza di risposta sismica tra substrato e copertura

CLASSIFICAZIONE DEI TERRENI IN FUNZIONE DELLO SPETTRO DI RISPOSTA SISMICA (All. F Circ. A.R.T.A. n.2222/95)

	Terreni riferibili alla classe S1, comma a, in quanto trattasi di "rocce lapidee, con eventuale strato superficiale di alterazione o copertura non superiore a 5 m o altro materiale caratterizzato da velocità VS di propagazione delle onde sismiche trasversali superiore a 700 m/s"
	Terreni riferibili alla classe S1, comma b, in quanto trattasi di "depositi di sabbie e ghiaie addensate e/o terreni coesivi compatti, senza un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche, entro i primi 90 m circa dalla superficie, caratterizzati da valori crescenti di velocità VS di propagazione delle onde sismiche trasversali comprese tra 250 e 500 m/s per profondità da 5 a 30 m e nella fascia 350-700 m/s per profondità maggiori"

ALL. 7 - CARTA DI ZONIZZAZIONE IN CLASSI DI IDONEITA' ALL'URBANIZZAZIONE

		PERICOLOSITA' GEOLOGICA	PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE	ORIENTAMENTI PROGETTUALI
AREE NON IDONEE A NUOVA URBANIZZAZIONE		AREE CON GRADO DI PERICOLOSITA' MEDIO-ALTO PER PROCESSI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE: principali incisioni fluviali ubicate lungo le pendici argillose a valle dell'abitato, interessate da erosione incanalata e diffusa localizzati per erosione di sponda e scalzamento al piede	Zone di fondovalle con talora presenza di alluvioni incoerenti; amplificazioni diffuse del moto del suolo dovute a differenza di risposta sismica tra substrato e copertura; possono verificarsi anche eventuali accentuazioni dei fenomeni di instabilità delle sponde con eventuali ripercussioni lungo i pendii a monte, a seguito degli effetti dinamici che possono verificarsi in occasione di eventi sismici	Non vanno previsti interventi in alveo, nè lungo le sponde per la salvaguardia dell'assetto idraulico e geomorfologico dell'incisione valliva; a tutela dell'ambiente fluviale si ritiene opportuno prevedere opere di rimboschimento e sistemazione idraulico forestale. Qualora incisioni fluviali attraversino aree di espansione sono consentiti soltanto eventuali attraversamenti onde garantire il collegamento viario fra i quartieri; il dimensionamento di tali attraversamenti deve essere in ogni caso subordinato alle verifiche idrauliche del corso d'acqua
AREE IDONEE A NUOVA URBANIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI		AREE CON BASSO GRADO DI PERICOLOSITA' SU TERRENI DI NATURA ARGILLOSA O SABBIOSO-ARENACEO -CONGLOMERATICA: aree con substrato prevalentemente argilloso in genere poco acclivi con locali coperture eluvio-colluviali o detritiche ed aree con substrato sabbioso-arenaceo -conglomeratico ad acclività variabile, in generale con condizioni di stabilità da buone a discrete	Terreni riferibili alla classe S1, comma b, dell'All. F Circ. A.R.T.A. n. 2222/95 comprendente "depositi di sabbia e ghiaia addensate e/o terreni coesivi compatti, senza un substrato a forte contrasto di proprietà meccaniche entro i primi 90 m circa dalla superficie, caratterizzati da valori crescenti di velocità VS di propagazione delle onde sismiche trasversali comprese tra 250 e 500 m/s per profondità da 5 a 30 m e nella fascia 350-700 m/s per profondità maggiori"	Aree idonee a nuovi interventi di urbanizzazione, tali, comunque, da non incidere in maniera rilevante sul territorio con consistenti movimenti di terra, per non alterarne l'equilibrio geomorfologico esistente; sono da prevedere in generale fondazioni di tipo diretto e non è da escludere l'eventuale ricorso alla bonifica dei terreni di fondazione o a fondazioni su pali, da valutare caso per caso in funzione delle acclività locali e della presenza di coperture superficiali con scadenti proprietà meccaniche; sono da prevedere interventi per la regimazione delle acque superficiali ed opere di sostegno preventive e definitive per i fronti di scavo alti da 2 m in su